

# Divertiti con il Topo Tim. Super adesivi. Vol. 2



<b>EAN:</b>	9788865931929
<b>Editore:</b>	Macro Junior
<b>Category:</b>	Bambini e ragazzi
<b>In commercio dal:</b>	16/03/2015
<b>Anno edizione:</b>	2015
<b>Pagine:</b>	28 p.

[Divertiti con il Topo Tim. Super adesivi. Vol. 2.pdf](#)

[Divertiti con il Topo Tim. Super adesivi. Vol. 2.epub](#)

Questo libricino fa parte di una raccolta composta da 4 albi da completare e colorare in compagnia. Attraverso le avventure di quattro spassosi personaggi, i bambini potranno trovare all'interno delle pagine esercizi da completare, divertenti giochi, tante attività per sviluppare la loro creatività e... tanti stickers da attaccare in ogni pagina! Inoltre gli albi sono dotati di una comoda maniglia per poter portare il libro sempre con sé! Età di lettura: da 4 anni.

Il papiro, fatto di materiale spesso simile alla carta che si ottiene tessendo insieme gli steli della pianta di papiro, poi battendolo con un attrezzo simile al martello, veniva utilizzato in Egitto per scrivere, forse già durante la Prima dinastia, anche se la prima prova proviene dai libri contabili del re Neferirkara Kakai della V dinastia. Il papiro, fatto di materiale spesso simile alla carta che si ottiene tessendo insieme gli steli della pianta di papiro, poi battendolo con un attrezzo simile al martello, veniva utilizzato in Egitto per scrivere, forse già durante la Prima dinastia, anche se la prima prova proviene dai libri contabili del re Neferirkara Kakai della V dinastia. Il papiro, fatto di materiale spesso simile alla carta che si ottiene tessendo insieme gli steli della pianta di papiro, poi battendolo con un attrezzo simile al martello, veniva utilizzato in Egitto per scrivere, forse già durante la Prima dinastia, anche se la prima prova proviene dai libri contabili del re Neferirkara Kakai della V dinastia. Il papiro, fatto di materiale spesso simile alla carta che si ottiene tessendo insieme gli steli della pianta di papiro, poi battendolo con un attrezzo simile al martello, veniva utilizzato in Egitto per scrivere, forse già durante la Prima dinastia, anche se la prima prova proviene dai libri contabili del

re Neferirkara Kakai della V dinastia.